



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



Nuovo anno per il Gruppo Cicloescursionismo della Sezione CAI di Ferrara.

Dodici nuove proposte...

e altrettante sfide per i nostri accompagnatori. Anche per il 2025 i nostri organizzatori si aspettano numerose adesioni e forte entusiasmo per le avventure proposte.



I Direttori di Escursione, Organizzatori e Accompagnatori:

Aurora Canale, Daniela Scapoli, Maurizio Poggioli, Nicola Ferioli, Nicola Passarotto

@ bici@caiferrara.it

[f](#) [CicloCAI Ferrara](#)

[i](#) [CicloCAI Ferrara](#)

www.caiferrara.it/wp/ciclo



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



LA VIA ROMEA GERMANICA: sabato 01 marzo 2025, Aurora Canale.

La Via Romea Germanica ripercorre il viaggio affrontato dal monaco Alberto di Stade nel 1236 da Amburgo a Roma, oggi questo itinerario di circa 1022 km è un grande itinerario ricco di storia e di fede che attraversa diverse nazioni e tocca alcune delle città più importanti tra le quali Ferrara.

Per questa ciclo escursione viene proposto il tragitto del nostro territorio, nello specifico il tratto da Argenta a Ravenna, che si svolge prettamente su strada sterrata in sicurezza, il primo tratto da Argenta ad Anita su argine del Reno passando per i bordi delle nostre magnifiche valli di Comacchio per poi addentrarsi verso Casalborsetti nella famosa pineta San Vitale per raggiungere in tutta sicurezza la splendida Ravenna.

La ciclo escursione è di interesse storico naturalistico in quanto si percorreranno ampi spazi di valli e pinete e si concluderà in una delle città più ricche di storia e architettura. Anche in questa proposta utilizzeremo il treno per un minor impatto ambientale, linea ben servita per il tratto Ferrara-Ravenna.





PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



FIUME BRENTA: sabato 29 marzo 2025, Maurizio Poggioli.

Ciclo escursione a carattere naturalistico che richiede una buona preparazione sia tecnica che fisica poiché ci sono alcuni tratti sia in salita che in discesa che presentano pendenze notevoli, ma affrontabili.

Partiamo da Bassano percorrendo la ciclabile della Valsugana in direzione Cison del Grappa sulle rive del fiume Brenta, passando accanto alle grotte di Oliero e alle scuole di canoa e rafting. Giunti nei pressi di Cison lasciamo la ciclabile, attraversiamo il fiume Brenta su di una passerella per inoltrarci nel paese dove imbocchiamo una strada, attualmente chiusa al traffico a motore, in decisa salita (10% con punti al 14%), costeggiando il canyon formato dal torrente Cison, definito uno dei fiordi più belli d'Italia, che in 3,8 km ci porterà ad Incino.

Merita una sosta l'affaccio dalla diga artificiale che forma il lago del Corlo; quindi, una piacevole discesa ci porta a Rocca. Costeggiamo le rive del lago, percorriamo il "ponte della Vittoria" una passerella ciclo pedonale che ci permetterà di apprezzare la configurazione del fiordo e qui facciamo una sosta prima di riprendere la via del ritorno sullo stesso tracciato.



Fonte: dobbiamoandare.com



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



UN PO IN BICI NEL DELTA: sabato 03 maggio 2025, Maurizio Poggioli.

Partiamo dal parcheggio imboccando via Po di Levante fino ad incrociare via delle Valli, una strada secondaria utilizzata dai pescatori di vongole e circondata da due valli. Dopo circa 11 km ci fermeremo a visitare la chiesetta dedicata all'Immacolata Concezione in località Moceniga per poi proseguire in direzione porto Caleri dove ci fermeremo per ritemprarci. Riprendiamo percorrendo la passerella sospesa sull'acqua, un ottimo punto d'osservazione dell'avifauna (vi consigliamo di portare un piccolo binocolo).

La via del ritorno è a ritroso sullo stesso percorso ad eccezione di una piccola deviazione a Rosolina verso le foci dell'Adige, dove sorge una torre panoramica alta 16 metri con un'ottima vista sul territorio.

Questa ciclo escursione è svolta prevalentemente su percorso asfaltato eccetto alcuni facili punti di sterrato quindi adatto a MTB, gravel e bici da turismo.



Fonte: fondoambiente.it



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



LA VIA FRANCIGENA LAZIALE: da martedì 20 a sabato 24 maggio 2025, Nicola Passarotto e Aurora Canale.

Non potevamo che arrivare a Roma a prenderci il "Testimonium"! Dopo le fatiche dell'anno scorso da Lucca a Bolsena, quest'anno ripartiamo da dove avevamo lasciato il nostro percorso sulla Francigena per arrivare a Roma.

Dopo l'avventura toscana ci inoltriamo nel territorio laziale per attraversare una parte davvero spettacolare, ricca di storia antica e paesaggi mozzafiato, non tralasciando città importanti come Viterbo (la città dei Papi) e paesi abitati già dai tempi degli Etruschi per arrivare alla nostra meta più importante: Città del Vaticano. Dopo aver timbrato ad ogni tappa la nostra "Credenziale" avremo la possibilità di ritirare presso la sede vaticana l'attestato ufficiale del Pellegrino: il "Testimonium".

Montefiascone, Sutri, Formello saranno i paesi più importanti che visiteremo attraversando le famose Tagliate Etrusche, dette anche Vie Cave e il Parco di Veio percorrendo una strada sterrata panoramica che ci condurrà a salire fino alle porte di Campagnano per imboccare la bellissima ciclopista del Tevere che ci consentirà di arrivare in sicurezza fino alle porte della Città del Vaticano.

Per la morfologia del territorio laziale, questo tratto può essere praticato da utenti con diversa capacità tecnica e tipologia di bicicletta, grazie ai pochi chilometri e dislivelli spalmati su più giorni e all'accessibilità alla rete ferroviaria nel caso ci fossero problematiche di ogni tipo. Esiste una segnaletica precisa, che ci permetterà di seguire il percorso senza difficoltà. Le strade sono sempre a basso traffico o ciclabili, talvolta su asfalto e altre su sterrato compatto.



Fonte: comune.parma.it



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



PARCO NATURALE SAN BARTOLO IN BIKEPACKING: sabato 07 e domenica 08 giugno 2025, Aurora Canale.

Il monte San Bartolo è il primo promontorio della costa adriatica e dalle sue colline affacciate sul mare si ammira un panorama meraviglioso che spazia dalle mille tonalità di verde, all'azzurro intenso. Terra e mare si fondono in uno spettacolo unico che si deve alla biodiversità di questo luogo protetto; una riserva naturale dove la presenza dell'uomo con i suoi poteri, le coltivazioni di viti e alberi da frutta, è in armonia e in equilibrio con l'ambiente.

Alla bellezza del paesaggio contribuiscono inoltre i tanti gioielli che costituiscono il ricco patrimonio storico-artistico del parco. Passeggiando lungo viali ombrosi e verdeggianti si aprono inaspettati scorci in cui dominano le ville rinascimentali e settecentesche volute dalle famiglie nobili dell'epoca: Villa Imperiale e Villa Caprile. Sullo sperone roccioso a picco sul mare si incastonano gli antichi borghi medioevali di Fiorenzuola di Focara, uno dei Borghi più belli d'Italia, e Casteldimezzo, con le loro spiagge incontaminate a ridosso della falesia sottostante; alle pendici del parco il Cimitero Ebraico le tracce di una storia millenaria nell'importante Area Archeologica di Colombarone.

Noi ci avvicineremo a questi luoghi in treno in modo da eliminare il più possibile l'impatto ambientale e in autonomia per quanto riguarda il pernottamento. Muniti di tenda e tutto l'occorrente per trascorrere la notte ci fermeremo nello splendido campeggio di Gabicce Monte.

Da questa terrazza naturale lo sguardo può spaziare sull'ampio golfo ricco di bellezze che, di giorno e di sera, offre uno spettacolo unico.





PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



BICI E TREKKING IN VAL DI SOLE: sabato 21 e domenica 22 giugno 2025, Daniela Scapoli.

Siamo nel Parco Nazionale dello Stelvio, il primo giorno pedaliamo nella stretta Val del Monte partendo da Pejo Fonti verso malga Frattasecca da dove intravediamo anche il Forte Barba di Fior (1610 m. s.l.m.). La malga fu costruita nel 1854 ed utilizzata anche da Payer (ufficiale topografo austro-ungarico) che dal 1864 a 1868 scalò numerose cime del gruppo Adamello Pressanella ed ortles Cevedale. Imbocchiamo la strada militare austriaca che ci porta a Pian della Vegaia (1980 m. s.l.m.). Attraverso i boschi di pino cembro intravediamo scorci panoramici sulla valle e sulle cime innevate, oltre ai resti delle di alcune fortificazioni militari (stoi). Attraverso la Val degli Orsi arriviamo a malga Giumela dove possiamo rifornirci di acqua e godere della vista sull'invaso di Pian Palù. Raggiunto il lago ne risaliamo un tratto di sponda sinistra fino a Malga Palù. A ritroso verso Malga Celentino e poi al Fontanino dove potremo bere alla fonte di acque oligominerali, poi su strada ritorniamo a Pejo Fonti.

Per il secondo giorno è prevista una passeggiata poco impegnativa nei boschi di Cogolo fino alla Chiesetta di Santa Lucia, uno dei simboli della Val di Pejo e della Val di Sole, chiesa dei minatori che in passato lavoravano nelle miniere di ferro, la più antica della "Valletta". La discesa verso Comasine poi Ossana ci porta al Castello di San Michele (che visiteremo). Rientro a Cogolo a piedi costeggiando il Noce (7 km lungo la Ciclabile Val di Sole) oppure sfruttando i mezzi pubblici da Fucine in 15 minuti.





PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



CESENATICO E LE SUE COLLINE: sabato 26 luglio 2025, Nicola Passarotto.

Chi dice Cesenatico, dice Marco Pantani; impossibile non ripensare al "Pirata", alle sue imprese, alla sua bandana, a quella passione per la bicicletta che ha trasmesso a tutti gli italiani di ogni età.

Da Cesenatico seguiremo un percorso di "Romagna Bike", il progetto che coinvolge quattro province per oltre 4mila chilometri tra strade asfaltate minori e sterrato, borghi e vigne, rocche e castelli.

Dal monumento del "Pirata" Marco Pantani si pedalerà sul lungomare di Cesenatico e lungo le strade secondarie della campagna romagnola fino alle colline del Cesenate. La prima salita conduce al borgo di Montiano, dominato dalla sua Rocca Malatestiana dalla curiosa forma a cuore le cui alte mura nascondono l'eleganza dell'interno e conferiscono al castello un'aria poderosa. Proseguiremo attraversando il suggestivo Parco della Rimembranza, con il Monumento ai Caduti, da dove si scende per poi risalire ripidamente sull'altro fianco della valle, fino al borgo di Longiano con il suo castello, trasformato in museo d'arte moderna e contemporanea e il suo santuario del Santissimo Crocifisso.



Fonte: romagnabike.com

Le colline che conducono a Longiano sono dolci e offrono un paesaggio davvero suggestivo. Arriveremo nel cuore del centro storico dove faremo scorta d'acqua alla fontana. Proseguendo in salita fra le stradine acciottolate arriveremo alla Rocca, dove il panorama è davvero mozzafiato!

Una volta ammirato il panorama sulle colline e sul mare, si ritornerà a Cesenatico lungo strade di campagna poco trafficate.



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



CASTELLO DEL PADERNO: sabato 13 settembre 2025, Nicola Passarotto.

Un'escursione tra storia e natura, alla scoperta dei castelli della bassa bresciana. Partendo dal paese di San Paolo (BS), raggiungeremo prima il Castello di Padernello e successivamente il Castello di Martinengo di Villachiara. Ci immergeremo in un percorso ciclabile nel Parco del Fiume Oglio Nord che ci condurrà lungo sentieri non asfaltati, così da poter ammirare la bellezza del paesaggio bresciano. Dopo Torre Pallavicina troveremo un ristorante dove poter mangiare anche i famosi



Fonte: komoot.com

casoncelli alla bergamasca, per poi raggiungere il terzo castello di questo tour, ovvero il Castello Barbò a Pumenengo, in provincia di Bergamo.

Lungo il percorso attraverseremo piccoli borghi come Orzinuovi, per visitare il Santuario Della Madonnina dell'Oglio, o Soncino per visitare i Musei della Seta e della Stampa.

Come ultima tappa, non mancherà una sosta alle Tombe Morte, a Genivolta già provincia di Cremona, un luogo suggestivo caratterizzato da un complesso idraulico e da tredici ponti: un groviglio di canali, chiuse, chiaviche, incastri, tombini, ponti, sifoni, dispensatori, scaricatori, raccoglitori, partitori sintetizzati nello spazio di 200 passi!

Per tornare verso il punto di partenza a San Paolo, attraverseremo di nuovo il Fiume Oglio passando per il parco di Quinzano d'Oglio.



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



SASSI DI ROCCA MALATINA IN MTB: sabato 20 settembre 2025, Aurora Canale.

Sembra di essere stati catapultati in un set cinematografico quando si scorgono all'orizzonte i grandi torrioni di arenaria di Roccamalatina e di Sant'Andrea: monoliti di roccia di oltre 70 mt di altezza e con pareti ripide in forte contrasto con il morbido paesaggio circostante.

Inespugnabili roccaforti naturali, hanno sempre ospitato nel corso dei secoli insediamenti fortificati, forse addirittura già sotto la dominazione bizantina. Il parco, che si estende per più di 2mila ettari, comprende i comuni di Guiglia, Marano sul Panaro e Zocca. Il fiume Panaro scorre poco più in là, in direzione di Modena.

Tutt'intorno diversi luoghi di interesse storico punteggiano l'orizzonte. C'è la Pieve di Trebbio, fondata probabilmente tra l'XI e il XII secolo; i suggestivi borghi medievali di Castellino delle Formiche e Castellaro, e alcuni esempi di architettura rurale in località come La Grilla, Pugnano e Ronzone.



Tutto il territorio è ricco di sentieri ben segnalati e adatti alla MTB che utilizzeremo per questa uscita. Partenza dal centro di Guiglia con brevissima visita al Castello, per proseguire in direzione di Pieve di Trebbio su breve tratto sterrato/sentiero e poi su asfalto. Visita alla pieve romanica di Pieve di Trebbio e dapprima per asfalto e in seguito su sterrato, saliremo al borgo rurale di Castellino delle Formiche, per proseguire direttamente in direzione di Roccamalatina.

Sosta per pranzo sopra ai tipici Sassi. Da qui, sempre su sterrato, si ritorna a Pieve di Trebbio per guadagnare infine il centro di Guiglia.



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



CICLO-TREKKING ESTENSE CON GLI AMICI DI COPPO DELL'ORSO E CAMPOBASSO: domenica 28 settembre 2025, Aurora Canale.

Una tre giorni con visita della città di Ferrara, escursione nel Parco del Delta del Po e ciclo escursione nel territorio della provincia ferrarese.

Con questo evento vogliamo ospitare nella nostra città gli amici della Sezione CAI di Coppo dell'Orso e Campobasso che la stagione scorsa ci hanno accompagnato alla scoperta dei tesori del Parco Nazionale d'Abruzzo.

L'evento previsto per venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 settembre è in fase di definizione e organizzazione.





PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



CICLABILE DEL MINCIO: sabato 11 ottobre 2025, Maurizio Poggioli.

Siamo nel parco del Mincio; iniziamo pedalando in direzione Soave sulle rive del canale Diversivo, durante il percorso incontriamo il parco Fontana, un tempo riserva di caccia dei Gonzaga.

Saliamo sulla riva del Mincio che ci porterà, con una piccola deviazione, a Massimbona dove è presente un primo antico mulino ad acqua che ci anticiperà Borghetto sul Mincio, uno dei borghi più



Fonte: magazine.happyage.it

belli d'Italia. Si tratta di un piccolo villaggio caratterizzato da fortificazioni medioevali e da antichi mulini; una breve sosta ci permetterà di fare un giro per i vicoli.

Ripartendo, il nostro sguardo sarà attratto dal castello Scaligero (XIII secolo) e del ponte Visconteo di Valeggio sul Mincio. Di notevole interesse è anche il vicino parco Sigurtà che per motivi di tempo non visiteremo (merita una visita a parte).

Proseguiamo in direzione di Peschiera del Garda per una sosta ristoratrice in riva al lago.

Il ritorno è sullo stesso tracciato.

Questa ciclo escursione non presenta nessuna difficoltà, il manto stradale è asfaltato e si può utilizzare qualsiasi tipo di bici, l'unica difficoltà è dovuta alla lunghezza.



PROGRAMMA CICLOESCURSIONISTICO STAGIONE 2025



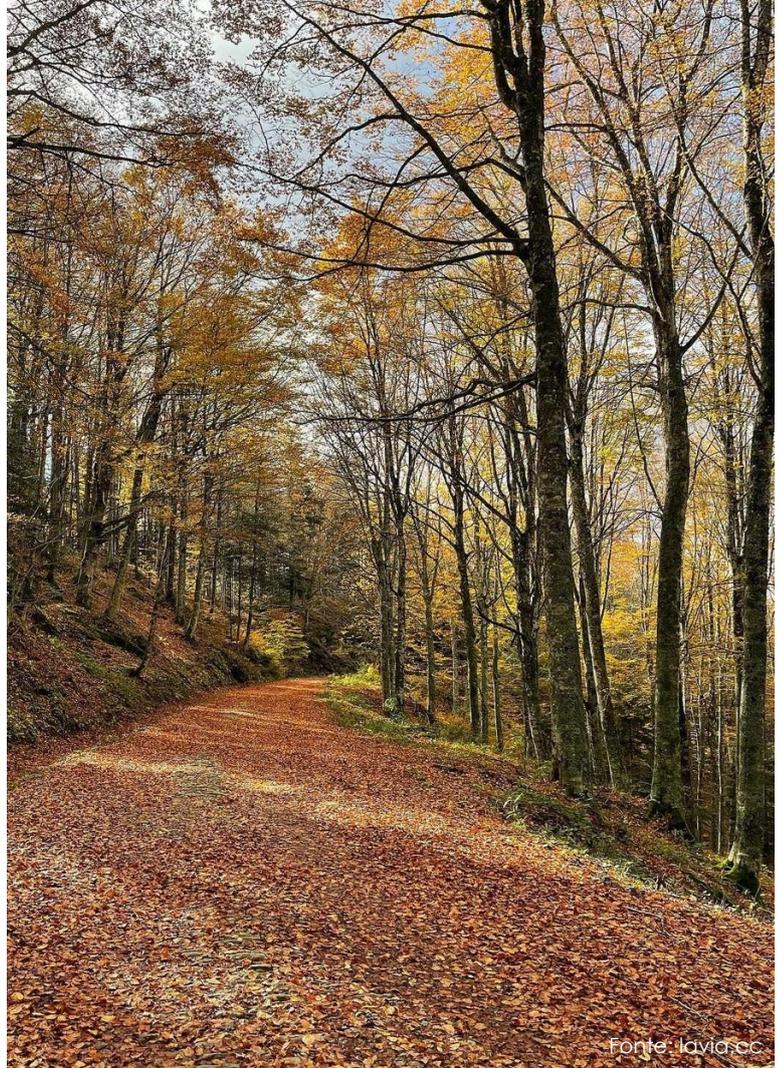
CICLABILE DELLE FORESTRE CASENTINESI: sabato 01 novembre 2025, Maurizio Poggioli.

Percorso da Cancellino a Lama, lungo 20 km, interamente su sterrato, che ricalca il vecchio sedime della ferrovia a scartamento ridotto, adibito al trasporto legname. Definita la ciclabile forestale più bella d'Italia.

Le pendenze sono molto contenute (5%) ma richiedono una certa sicurezza nella conduzione del mezzo a causa del fondo stradale. Ci troviamo nel Parco Nazionale delle Foreste del Casentinesi caratterizzato dalla presenza di faggi, abete bianco, carpino nero e quercia.

Il periodo è stato scelto volutamente per ammirare il foliage. Durante il tragitto l'attenzione può essere rivolta alla contemplazione del paesaggio di impareggiabile bellezza forestale; non è da escludere di incontrare animali selvatici ma sicuramente possiamo osservare i nidi di formica rufa alti fino ad un metro, introdotta nella foresta casentinese per controllare i parassiti delle piante.

Il ritorno viene effettuato sullo stesso tracciato. Ciclo escursione che non presenta particolari difficoltà per chi vuole pedalare in ambiente montano riservata a MTB e gravel.



Fonte: laviato.it